



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Roma, 12 DIC. 2014

Prot. n. 2057

Alla Segreteria del Capo del Corpo
Ai Servizi Centrali dell'Ispettorato generale
Ai Comandi regionali del CFS

LORO SEDI

OGGETTO: Art. 13, comma 8 del DPR n. 51/2009. Mancato pasto in regime di missione.

Si riporta, di seguito, il testo della norma in oggetto :

8. Al personale in trasferta che dichiara di non aver potuto consumare i pasti per ragioni di servizio o per mancanza di strutture che consentano la consumazione dei pasti pur avendone il diritto ai sensi della vigente normativa, compete nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio un rimborso pari al 100 per cento del limite vigente, ferma restando la misura del 40 per cento della diaria di trasferta. Il rimborso e' corrisposto nella misura di un pasto dopo otto ore e di due pasti dopo dodici ore, nel limite massimo complessivo di due pasti ogni 24 ore di servizio in missione, a prescindere dagli orari destinati alla consumazione degli stessi.

Tale rimborso spetta anche al personale che, non avendo potuto consumare i pasti per le ragioni del 1 comma 8, si trovi nelle condizioni previste dal successivo comma 11: *Ove la sede di missione coincida con la località di abituale dimora del dipendente, al personale compete il rimborso documentato delle spese relative ai pasti consumati, nonché la diaria di missione qualora sia richiesto, per esigenze di servizio, di iniziare la missione dalla sede di servizio.*

Si evidenzia la necessità di vigilare sul fatto che le richiamate ragioni di servizio o la mancanza di strutture, siano indicate in forma non generica nel foglio di missione, ma espressamente riferite al tipo di attività svolta e al luogo dove essa si è tenuta, caso per caso.

La consumazione del pasto ove la missione si prolunghi e l'interruzione temporanea dell'attività per fruirne, costituiscono infatti un elemento che concorre al benessere del personale, soprattutto se addetto a servizi particolarmente impegnativi e potenzialmente stressanti.

Si raccomanda puntuale applicazione e massima diffusione.

IL VICE CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Alessandra Stefani